



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF22001–CIG B7B35EFBC2–Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, tramite TD in MePA per affidamento del Servizio “Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante”. Impegno di spesa pluriennale di € 17.459,98. Anni 2025-2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1617 del 21/07/2025

Determinazione (DD) n. 1513 del 28/07/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.160 "Servizio IA - Dritti sui diritti 2025-2025 L.285"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Grandese Silvia, in data 22/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/07/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosanna Rosada

OGGETTO: PF22001 – CIG B7B35EFBC2 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, tramite TD in MePA per affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante". Impegno di spesa pluriennale di € 17.459,98. Anni 2025 - 2026.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025, n. 28 del 19/06/2025 e n.35 del 17/07/2025 che approvano le variazioni al bilancio di previsione 2025- 2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 e n. 93 del 21/05/2025 sono state approvate la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con la Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area

Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, specificando le relative procedure;
- il D. Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D. Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Premesso che:

- la Legge 28/08/1997, n. 285 "*Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*" ha istituito il Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - FNIA - finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione

dell'infanzia e dell'adolescenza;

- il Comune di Venezia rientra nel novero dei Comuni riservatari delle risorse del Fondo sopra indicato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della suddetta Legge 285/97;
- con delibera di Giunta n. 71 del 07/05/2024 ad oggetto: "*Legge 285/1997 - "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" - (erogazione prevista per l'annualità 2022 FNIA – PF 22001) - approvazione programma di interventi*" è stato approvato il Programma di interventi per la Legge 285/97 con il piano economico di massima di € 545.186,00 e i relativi progetti;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Politiche della famiglia, del 29/12/2022 è stata assegnata al Comune di Venezia la somma di € 545.186,00, dando attuazione alla L. 285/1997 (erogazione prevista per l'annualità 2022 FNIA – PF 22001) nel corso del triennio 2023-2025;

Considerato che:

- tra gli interventi approvati dalla sopra citata Delibera di Giunta n. 71 del 07/05/2024 rientra l'implementazione della Campagna informativa e formativa sui diritti di bambini e ragazzi, diretta a:
 - sensibilizzare gli adulti affinché possano costituire una vera comunità educante;
 - sostenere nei ragazzi stessi l'esercizio concreto e diretto di azioni di cittadinanza attiva;
 - promuovere forme di solidarietà familiare e accoglienza diversificate, così da poter assicurare a chi ne necessita il diritto di crescere in famiglia;
- tale manifestazione viene realizzata attraverso eventi, manifestazioni, incontri, laboratori, performance rivolti e realizzati con la comunità adulta e con i bambini/e e i ragazzi/e nell'ottica di promuovere esperienze di cittadinanza attiva;

Ritenuto pertanto, al fine di dare attuazione al "Programma di interventi per la Legge 285/97" approvato dalla delibera di Giunta n. 71 del 07/05/2024 di procedere all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare il Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante" per il periodo dal luglio 2025 a dicembre 2026;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per

l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi di formazione e inserimento occupazionale dei giovani, mentre il servizio può essere acquistato in MePA, nel Bando "Servizi", categoria "Servizi di assistenza sociale senza alloggio" così come previsto nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;

Considerato che:

- è stata svolta una preliminare indagine di mercato esplicitasi attraverso la consultazione di n. 4 operatori economici individuati previa ricerca web, consultazione presso il Registro delle Imprese, tra coloro che fossero in possesso di pregressa esperienza in attività di promozione di eventi, manifestazioni, attività di carattere sociale e culturale (come meglio specificato nella nota tecnica e contestuale verbale ricognitivo di indagine di mercato del RUP, PG 369656 del 15.07.2025);
- al termine dell'indagine la sola Associazione culturale Didatticando / P.I. 04221230271 ha manifestato il proprio interesse allo svolgimento del servizio

provvedendo ad inviare la propria offerta economica e proposta progettuale, acquisite con PG 362127 del 11/07/2025;

- la predetta ditta è abilitata a operare sulla piattaforma MePA;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo globale stimato dell'appalto ammonta a euro 14.754,09.= (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 369656 del 15.07.2025;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Tenuto conto che:

- per tale affidamento si procederà tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, così come indicato nella nota tecnica e contestuale verbale ricognitivo di indagine di mercato del RUP (PG 369656 del 15.07.2025) e nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. A);
- l'impegno di spesa assunto con la presente determina, per complessivi € 17.459,98.= è a carico del Bilancio 2025 e 2026;

Considerato che:

- in data 15/07/2025 è stata avviata la trattativa diretta MePA n. 5512840 al Bando "Servizi", Categoria "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di organizzazione eventi", con l'Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271;
- entro il termine stabilito l'Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271 ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta congrua nel prezzo e conveniente rispetto ai criteri indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, per un importo di € 14.311,46.= o.f.e.;
- riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei

bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante" all'Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271;

- il RUP, nel verbale PG 380350 del 21/07/2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025 - 2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto sopra descritto, da luglio 2025 a giugno 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione;
- di impegnare a favore dell'Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271, la somma di € 17.459,98.= o.f.i.;
- di imputare la spesa complessiva di € 17.459,98.= così come di seguito:

Annualità 2025

- € 5.820,00.= PF 22001, al centro di costo 355, capitolo 35503/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.849 "Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali", spesa finanziata con avanzo da L. 285/97 applicato al Bilancio 2025, somma già incassata con reversale n. 74587/2024;

Annualità 2026 tramite utilizzo del fondo pluriennale vincolato

- € 4.239,00.= PF 22001, al centro di costo 355, capitolo 35503/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.849 "Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali", spesa finanziata con avanzo da L. 285/97, somma già incassata con reversale n. 74587/2024;
- € 7.400,98.= al centro di costo 360, al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.307 "Attività di supporto ai contesti di crescita di bambini e adolescenti", Bilancio 2026, spesa finanziata con entrate correnti;

Dato atto che l'affidamento prevede apposite clausole risolutive in caso di mancato rispetto di:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62 e s.m.i., e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;

- Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012;
- art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 cd. Pantouflage;

Dato atto, inoltre:

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Accertato:

- che è stato acquisito il CIG B7B35EFBC2 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici e di riservarsi di effettuare le verifiche dei requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che nel caso del servizio in oggetto sussistono evidenti ragioni per ritenerlo un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 1 D. Lgs. n. 36/2023 c.d. principio del risultato;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Precisato che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Rosanna Rosada, nomina PG 220667 del 29/04/2025;
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente

determinazione, nonché dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 373638 del 17.07.2025 in atti depositata), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Dato atto, infine che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è lo sviluppo e l'implementazione di una serie di interventi di promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, attraverso una campagna cittadina informativa e formativa sui diritti di bambini e ragazzi;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante";
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 5512840 del 15.07.2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, il Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante" all'Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271 per un importo di € 14.311,46.= o.f.e. pari a € 17.459,98.= o.f.i. come da offerta allegata (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo luglio 2025 - dicembre 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
 4. di impegnare a favore della Associazione culturale Didatticando / P.IVA 04221230271 la somma di € 17.459,98.= o.f.i. (CIG B7B35EFBC2);
 5. di imputare la spesa complessiva di € 17.459,98.= così come di seguito:

Annualità 2025

- € 5.820,00.= PF 22001, al centro di costo 355, capitolo 35503/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.849 "Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali", spesa finanziata con avanzo da L. 285/97 applicato al Bilancio 2025, somma già incassata con reversale n. 74587/2024;

Annualità 2026 tramite utilizzo del fondo pluriennale vincolato:

- € 4.239,00.= PF 22001, al centro di costo 355, capitolo 35503/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.849 "Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali", spesa finanziata con avanzo da L. 285/97, somma già incassata con reversale n. 74587/2024;
 - € 7.400,98.= al centro di costo 360, al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.307 "Attività di supporto ai contesti di crescita di bambini e adolescenti", Bilancio 2026, spesa finanziata con entrate correnti;
6. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture debitamente liquidate, a seguito di attestazione di regolare esecuzione quale attestazione di avvenuta prestazione;
 7. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1

lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Rosanna Rosada, responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

p. il Dirigente
Dott. Alberto Cigana

Il Dirigente
Silvia Grandese
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- All. A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. B Offerta economica TD MePA n. 5512840 del 15/07/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1617

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12628/2025 del 25/07/2025 - NON ESECUTIVO "PF22001 – CIG B7B35EFBC2 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto" "PF22001 – CIG B7B35EFBC2 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, tramite TD in MePA per affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante". Impegno di spesa pluriennale di € 17.459,98. Anni 2025 - 2026."

autorizzazione Proposta di determina 1617/2025 del 21/07/2025

L'impegno di spesa numero 12628/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.035503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	5.820,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE DIDATTICANDO Cod.Fisc. 90159070276 P.Iva	
<i>CIG</i>	04221230271	
	B7B35EFBC2 CUP	
<i>Opera</i>	10058 - PF22001/000 - Contributo Legge 285/97	
<i>Tipo Spesa</i>	4032 - SECIGEDI849 - Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali	
<i>Tipo Finanz.</i>	382 - 285.900 - AVANZO LEGGE 285	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12011.03.035503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	4.239,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE DIDATTICANDO Cod.Fisc. 90159070276 P.Iva	
<i>CIG</i>	04221230271	
	B7B35EFBC2 CUP	
<i>Opera</i>	10058 - PF22001/000 - Contributo Legge 285/97	
<i>Tipo Spesa</i>	4032 - SECIGEDI849 - Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi sociali	
<i>Tipo Finanz.</i>	382 - 285.900 - AVANZO LEGGE 285	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	10.059,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035503099 a competenza 2025 al 25/07/2025

Stanziamiento di bilancio	448.692,09 +
Impegni precedenti	334.249,03 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	114.443,06 =
Ammontare del presente impegno	5.820,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	108.623,06 =

12011.03.035503099 a competenza 2026 al 25/07/2025

Stanziamiento di bilancio	14.522,94 +
Impegni precedenti	10.283,94 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.239,00 =
Ammontare del presente impegno	4.239,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12630/2025 del 25/07/2025 - NON ESECUTIVO "CIG B7B35EFBC2 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto " "PF22001 – CIG B7B35EFBC2 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, tramite TD in MePA per affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante". Impegno di spesa pluriennale di € 17.459,98. Anni 2025 - 2026." autorizzazione Proposta di determina 1617/2025 del 21/07/2025

L'impegno di spesa numero 12630/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	7.400,98
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE DIDATTICANDO Cod.Fisc. 90159070276 P.Iva	
<i>CIG</i>	04221230271 B7B35EFBC2	CUP
<i>Tipo Spesa</i>	2130 - SECIGEDI307 - Attività di supporto ai contesti di crescita di	
<i>Tipo Finanz.</i>	bambini e adolescenti. 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	7.400,98

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.036003099 a competenza 2026 al 25/07/2025

Stanziamiento di bilancio	11.509.555,00 +
Impegni precedenti	815.316,62 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	10.694.238,38 =
Ammontare del presente impegno	7.400,98 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	10.686.837,40 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 luglio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 25/07/2025 n. 325
Rif. Proposta di determina 1617/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 324 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti					
12011.03.035503099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	62.771,39			62.771,39
		previsioni di competenza	452.931,09	-4.239,00		448.692,09
		previsioni di cassa	332.945,17			332.945,17
12011.10.035510201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	10.283,94	4.239,00		14.522,94
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	4.132.974,54			4.132.974,54
		previsioni di competenza	36.186.500,22	4.239,00	-4.239,00	36.186.500,22
		previsioni di cassa	36.447.650,43			36.447.650,43
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti	4.957.782,04			4.957.782,04
		previsioni di competenza	37.733.279,49	4.239,00	-4.239,00	37.733.279,49
		previsioni di cassa	37.724.716,81			37.724.716,81
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	19.835.997,74			19.835.997,74
		previsioni di competenza	121.132.353,65	4.239,00	-4.239,00	121.132.353,65
		previsioni di cassa	125.460.215,93			125.460.215,93
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	62.771,39			62.771,39
		previsioni di competenza	463.215,03	4.239,00	-4.239,00	463.215,03
		previsioni di cassa	332.945,17			332.945,17
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.901.034.476,08	4.239,00	-4.239,00	2.901.034.476,08
		previsioni di cassa	2.572.281.902,14			2.572.281.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 324 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			135.916.514,12			135.916.514,12
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso		3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi		18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti		52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente		63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti		3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato		20.376.549,00			20.376.549,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.970.056,38			599.970.056,38
		previsioni di competenza	2.901.034.476,08			2.901.034.476,08
		previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 324 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti					
12011.03.035503099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	381.540,24			381.540,24
		previsioni di competenza	10.283,94	4.239,00		14.522,94
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	8.350.361,25			8.350.361,25
		previsioni di competenza	35.958.390,31	4.239,00		35.962.629,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti	9.554.100,68			9.554.100,68
		previsioni di competenza	36.496.314,64	4.239,00		36.500.553,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	46.220.124,99			46.220.124,99
		previsioni di competenza	113.692.090,31	4.239,00		113.696.329,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	381.540,24			381.540,24
		previsioni di competenza	10.283,94	4.239,00		14.522,94
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.190.430.276,07	4.239,00		2.190.434.515,07
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 324 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		5.990.420,18	4.239,00		5.994.659,18
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		17.928.948,44			17.928.948,44
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.054.712.492,30			1.054.712.492,30
	previsioni di competenza	2.190.430.276,07	4.239,00		2.190.434.515,07
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

Affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante"

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Rosanna Rosada

PREMESSE

Il Comune di Venezia persegue l'obiettivo di implementare e diffondere in città le condizioni per cui tutti i bambini e i ragazzi possano esercitare i diritti correlati alla minore età e previsti dalla Convenzione ONU 1989, tra i quali, prioritariamente, il diritto di crescere all'interno della propria famiglia o, laddove non fosse temporaneamente possibile, in una famiglia affidataria, insieme al diritto di vivere la quotidianità in contesti educativi sia scolastici che del tempo libero sempre più inclusivi e quindi meno discriminatori. Risulta a tal fine necessario implementare e sviluppare una serie di interventi di promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, attraverso una campagna cittadina informativa e formativa sui diritti di bambini e ragazzi diretta a:

- sensibilizzare gli adulti affinché possano costituire una vera comunità educante;
- sostenere nei ragazzi stessi l'esercizio concreto e diretto di azioni di cittadinanza attiva;
- promuovere forme di solidarietà familiare e accoglienza diversificate, così da poter assicurare a chi ne necessita il diritto di crescere in famiglia.

La manifestazione ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui bisogni della comunità per costruire una rete solidale che investe sul futuro. Diritto sui Diritti prevede una serie di incontri e scambi che facilitino la conoscenza e la vicinanza alla cittadinanza solidale, incoraggiando l'esercizio dei propri diritti anche attraverso momenti di incontro, gioco e condivisione.

Attraverso il confronto e l'uso di vari linguaggi, si intende focalizzare l'attenzione sulla responsabilità educativa. Tutti possono diventare promotori di risposte ai bisogni dei minori nella nostra città.

Detta campagna vuole porre l'attenzione su come la comunità educante può garantire ai più piccoli il rispetto dei loro diritti fondamentali, così come sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989.

Tutta la comunità educante è chiamata a condividere e collaborare per costruire una società in grado di sostenere la crescita di bambini e ragazzi, nonostante i complessi cambiamenti sociali e culturali che stiamo attraversando in questi anni. La manifestazione è organizzata in un'ottica di sussidiarietà orizzontale con soggetti del pubblico, dell'associazionismo, del terzo settore, del privato sociale compresi i singoli cittadini, che attraverso la creazione di una rete operativa progettano eventi in diversi luoghi della città di terra e di acqua, a dimostrare come sia possibile attraverso i legami sociali costruiti nel tempo garantire ai bambini e ai ragazzi delle occasioni in cui sperimentare una piena, libera e responsabile cittadinanza attiva.

La manifestazione viene realizzata attraverso eventi, manifestazioni, incontri, laboratori, performance rivolti e realizzati con la comunità adulta e con i bambini/e e i ragazzi/e nell'ottica di promuovere esperienze di cittadinanza attiva.

Tali azioni mirano a realizzare occasioni di scambio, confronto anche di auto mutuo aiuto tra genitori, famiglie e i diversi soggetti della comunità educante al fine di:

- incrementare persone/famiglie "di appoggio", disponibili a supportare, attraverso azioni di prossimità solidale, le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle azioni

- educative indispensabili alla cura e all'accompagnamento dei figli;
- facilitare la conoscenza e il confronto tra genitori, educatori e soggetti diversi, volontari e non, della comunità, così da favorire l'instaurarsi di reciproche relazioni di fiducia utili non solo a sviluppare modalità di supporto reciproco nell'arduo compito di accompagnare la crescita dei più piccoli, ma anche per favorire, proprio a partire dalla creazione di contesti di fiducia tra adulti, l'inclusione delle differenze di cui ciascun bambino e ciascuna famiglia sono portatori.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio “Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante”.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato e secondo le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

L'appalto è costituito da un unico lotto per omogeneità e unitarietà delle attività oggetto d'appalto, rivolto a uno specifico target di utenza fragile, il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici e per opportunità di un unico interlocutore nell'espletamento di un servizio complesso.

Viene dato atto, pertanto, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023 per le ragioni su esposte che tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare la Legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n.176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

o

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 18 mensilità.

L'appalto decorre da luglio 2025 fino al dicembre 2026. Il termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

o

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTO O.F.E)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo
1	Organizzazione di attività ed eventi	79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi	P	€ 14.754,09
2				
3				
A) Importo a base di gara				€ 14.754,09
A1) Importo non soggetto a ribasso				€ 0
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso				€ 0
A) + A1) + B) Importo complessivo				€ 14.754,09
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento				€ 2.950.82
Valore globale stimato				€ 17.704.91

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

o

ART. 5 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Il servizio si pone come **obiettivo** la promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi attraverso una campagna cittadina informativa e formativa per sensibilizzare la comunità sociale sui diritti dei bambini e ragazzi per garantire che tutti i giovani possano crescere in un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo.

Il servizio sarà affidato ad un unico soggetto affidatario che dovrà provvedere la realizzazione di **attività** di promozione della cultura dell'affido e della solidarietà familiare rivolta alla cittadinanza dell'ATS VEN_12; si prevedono almeno 15 eventi artistici, culturali, animativi ed esposizioni e almeno 15 attività creative, ludiche, educative e di socializzazione che potrebbero comprendere le seguenti tipologie:

- mostre ed esposizioni;
- eventi animativi per bambini e famiglie, animazione di strada e di comunità;
- teatro, musica, danza e canto per bambini e adulti di riferimento;
- laboratori creativi per bambini e adulti di riferimento;
- eventi culturali: presentazione di libri a tema, cineforum, dibattiti, confronti, approfondimenti, seminari, ecc.;
- eventi informativi e formativi realizzati attraverso l'utilizzo di strumenti creativi che favoriscano lo scambio tra le persone (ad esempio world caffè, workshop...);
- eventi sportivi per bambini e adulti di riferimento (tornei, percorsi di avvicinamento allo sport);
- produzione di materiali informativi (ideazione e stampa di materiale cartaceo...);
- produzione di grafiche per la divulgazione attraverso il web (ad esempio creazione di video promozionale...);
- allestimento "vetrine social".

Le attività dovranno favorire l'inclusione delle diverse culture e appartenenze attraversando i molteplici e variegati contesti sociali dell'ATS VEN_12, con l'attenzione di diffondere al maggior numero di persone la cultura dell'accoglienza e della solidarietà. Sarà pertanto a cura del soggetto affidatario provvedere alla realizzazione di tutte le attività e gli eventi oggetto della manifestazione, anche avvalendosi di professionisti esterni qualora non disponesse di personale con adeguate e specifiche competenze.

Le attività e gli eventi dovranno essere co-costruiti con il Servizio Infanzia e Adolescenza e i partner presenti nel territorio dell'ATS VEN_12.

◦

ART. 6 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

I destinatari del Servizio sono bambini, ragazzi e le loro famiglie e i rispettivi contesti di vita.

◦

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il possesso dei titoli e dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico e professionale assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

I nominativi del personale addetto alla realizzazione delle attività devono essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio di ogni singolo evento.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 8 – COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico con il Comune di Venezia.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con lo staff di Dritti sui Diritti del Servizio Infanzia e Adolescenza, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 9 – SEDI

L'affidatario è tenuto ad individuare e/o mettere a disposizione sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto. Le sedi saranno individuate, di volta in volta, previo accordo con il Servizio Infanzia e Adolescenza, in base al tipo di attività e/o manifestazione da realizzare.

o

ART. 10 – DOTAZIONI STRUMENTALI

L'appaltatore dovrà esser dotato di strumenti e dispositivi informatici necessari per la produzione e divulgazione dei materiali informativi per la promozione delle attività.

o

ART. 11 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di organizzazione eventi", CPV 79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento individuato tramite indagine di mercato effettuata dal RUP.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 12 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 13 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale

di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

A.1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.**

B) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A.1).

I requisiti di ordine speciale su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto della normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023.

o

ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B.1) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. **10** fogli, per un totale di n. **20** facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Piano di Servizio

Ai concorrenti si chiede di elaborare un progetto tecnico per la realizzazione di una

campagna cittadina informativa e formativa di sensibilizzazione della comunità sociale sui diritti dei bambini e ragazzi e per la realizzazione di attività di promozione della cultura dell'affido e della solidarietà familiare rivolta alla cittadinanza dell'ATS VEN_12.

Il Piano di Servizio dovrà elencare le metodologie e gli strumenti che verranno adottati e descrivere l'organizzazione e la realizzazione delle attività richieste nell'articolo 5 (finalità, obiettivi).

Si chiede di descrivere le strategie che si intendono adottare per attivare la cittadinanza e promuovere la partecipazione alle attività.

Il Piano di Servizio dovrà tener conto dei fenomeni emergenti nel territorio cittadino, dei bisogni educativi legati ai cambiamenti sociali, degli aspetti interculturali e dei contesti di vita dei bambini e delle loro famiglie.

Al fine di raggiungere il maggior numero di cittadini, il Piano di Servizio dovrà prevedere una prima mappatura dei luoghi e dei contesti dove potranno essere realizzate le attività di sensibilizzazione e di promozione dell'affido e della solidarietà.

Infine, il Piano di Servizio dovrà ipotizzare l'attivazione di collaborazione tra enti del pubblico e del privato sociale del territorio dell'ATS VEN_12.

Cap. 2) C.A.M.

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

Il monitoraggio e le verifiche delle attività programmate, saranno realizzate tra gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza e l'Ente appaltatore, orientativamente con cadenza mensile.

Nel corso della realizzazione degli eventi, nei periodi di maggior attività, si richiede la disponibilità e la flessibilità di effettuare monitoraggi step by step.

B.2) CURRICULUM DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del *curriculum vitae* dell'operatore economico e altresì la presentazione dei *curricula vitae* del personale coinvolto nelle attività.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 2.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 4;

b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 15 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato ed eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

A insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. completezza nella descrizione dei contenuti del progetto presentato;
2. adeguatezza delle metodologie e degli strumenti per la realizzazione delle attività;
3. congruenza dell'esperienza degli operatori e del referente con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato ed eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 16 - CONTESTAZIONI E PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, per ogni attività non realizzata viene applicata una penale pari allo 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il

servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In caso di singole inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica, o comunque nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore, di volta in volta, una penale variabile da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 2.500,00, in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione di penalità è indipendente da altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengano al tipo di attività oggetto del presente capitolato. Inoltre, sono fatte salve eventuali pretese per maggiori danni o spese subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempimento e a causa del disservizio arrecato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

assenza del coordinatore superiore a cinque giorni senza sostituzione;

mancata attivazione o ritardo ingiustificato nella realizzazione degli interventi secondo le tempistiche definite all'art. 5;

intervento a domicilio e/o nel territorio preventivato, ma non realizzato, per mera responsabilità dell'aggiudicatario;

indisponibilità o inidoneità delle sedi previste;

mancata o parziale trasmissione nei termini dell'elenco dei lavoratori da impiegare e del relativo aggiornamento periodico;

mancata comunicazione delle sostituzioni o variazioni delle figure professionali;

mancata e/o scorretta gestione del sistema di rilevazione delle prestazioni eseguite;

inosservanza delle norme in materia di tutela dei lavoratori, con particolare riferimento all'ingiustificato mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni;

mancata cooperazione nei controlli dell'Amministrazione;

inadempienze e comportamenti che in qualunque modo mettano a rischio sicurezza, integrità ed incolumità degli utenti e dei terzi;

mancato rispetto degli obblighi in materia di trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento;

mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato e offerto in sede di gara per quanto attiene la qualità educativa e organizzativa dei servizi/attività;

mancato rispetto degli obblighi rendicontativi.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la penalità comminata all'Appaltatore potrà essere raddoppiata rispetto alla precedente, a discrezione del Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c..

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

o

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo semestrale calcolato sulla base del prezzo offerto diviso 18 mensilità.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche semestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 19, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce e riferimento alla determina di aggiudicazione;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato con indicazione della L.285 FNIA 2022;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 22 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 16;
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 18 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 19 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire semestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

- l'attività svolta (data, luogo, orario, breve descrizione);
- l'elenco dei partecipanti (registrati in base ai criteri di registrazione che saranno forniti dal Servizio Infanzia e Adolescenza);
- attestazione del rispetto dei CAM (D.M. 19 ottobre 2022).

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

ART. 20 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii.

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 21 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del

D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

o

ART. 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG**.

o

ART. 23 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es. vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

- g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi

di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

o

ART. 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione

criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

ART. 25 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può

costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 26 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, D. Lgs. 36/2023.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 27 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o

quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 16;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 28 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella

propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e fragile, che richiede uno stretto controllo e coordinamento, oltreché in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 29 - ANTICIPAZIONE

Si applica l'art. 33 – Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D. Lgs.36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.

o

ART. 30 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT annuale dei Prezzi al consumo.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorrerà dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate

Qualora si verificano le condizioni per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il RUP comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

ART. 31 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche

nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

o

ART. 32 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 33 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 34 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 35 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 36 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott. Alberto Cigana
Responsabile del trattamento:	pec coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il

perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 37 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio "Dritti sui diritti: promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e, azioni di promozione e sostegno alla solidarietà orizzontale nella comunità educante"
RdO nr. 5512840

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDATTICANDO

Partita IVA

04221230271

Tipologia societaria

Altro

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	14311,46

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT